

COMUNE DI ZANE'

Provincia di Vicenza

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di
deliberazione del rendiconto
della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

F.TO DOTT. ANDREA BURLINI

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	13
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità.....	19
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONCLUSIONI	30

Comune di Zanè

Il Revisore Unico

Verbale n. 2 del 15 Aprile

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di Revisione, nella persona del Revisore Unico dei Conti, Dott. Andrea Burlini, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 Giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Zanè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia Mestre (VE)

Zanè (VI),

16 Aprile 2020

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Andrea Burlini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Andrea Burlini, Revisore Unico dei Conti del Comune di Zanè (VI) nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 12/12/2017; ricevuta in data 2 Aprile 2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 8 Aprile 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del Bilancio;
- b) Conto Economico
- c) Stato Patrimoniale;
- d) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 27 Luglio 2016.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.11
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	/

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Il Comune di Zanè registra una popolazione al 31 Dicembre 2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.6641 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta essere** correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha provveduto** alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **partecipa** al Consorzio di Comuni: Polizia Locale Nordest Vicentino;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.lgs. n. 50/2016;
- **ha dato** attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.lgs. n. 33/2013;
- **non ha ricevuto** anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi** strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui al Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, **hanno reso** il conto della loro gestione, entro il 30 Gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha adottato** quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente **non è** in dissesto;
- l'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente **non ha** debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, **non ha avuto** l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	% copertura
Attività culturali extra scolastiche	4.316,00	4.456,86	96,84
Impianti sportivi	20.797,38	32.486,09	64,02
Servizi assistenziali	26.479,64	35.342,82	74,92
Mensa scolastica	34.220,14	36.052,50	94,92
Trasporto scolastico	4.437,00	17.387,50	25,52
Totale	90.250,16	125.725,77	71,78

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al al 31 Dicembre 2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	4.029.567,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	4.029.567,30

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.207.009,57	€ 4.394.154,88	€ 4.029.567,30
<i>di cui cassa vincolata</i>			

L'Ente non ha cassa vincolata nel triennio.

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.394.154,88			€ 4.394.154,88
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.555.523,34	€ 2.242.655,91	€ 280.474,65	€ 2.523.130,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 108.468,97	€ 94.045,06	€ 6.018,97	€ 100.064,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 759.022,92	€ 602.263,39	€ 94.917,78	€ 697.181,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.423.015,23	€ 2.938.964,36	€ 381.411,40	€ 3.320.375,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.095.591,16	€ 2.896.908,83	€ 407.755,93	€ 3.304.664,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, Differenza D (D=B-C))	=	€ 4.095.591,16	€ 2.896.908,83	€ 407.755,93	€ 3.304.664,76
	=	€ 327.424,07	€ 42.055,53	-€ 26.344,53	€ 15.711,00
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 327.424,07	€ 42.055,53	-€ 26.344,53	€ 15.711,00
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.291.407,49	€ 312.270,00	€ 5.657,49	€ 317.927,49
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.291.407,49	€ 312.270,00	€ 5.657,49	€ 317.927,49
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.291.407,49	€ 312.270,00	€ 5.657,49	€ 317.927,49
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.223.033,69	€ 653.778,11	€ 76.079,22	€ 729.857,33
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.223.033,69	€ 653.778,11	€ 76.079,22	€ 729.857,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.223.033,69	€ 653.778,11	€ 76.079,22	€ 729.857,33
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 931.626,20	-€ 341.508,11	-€ 70.421,73	-€ 411.929,84
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 925.232,77	€ 584.584,95	€ 3.433,63	€ 588.018,58
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di	-	€ 957.846,17	€ 533.384,09	€ 23.003,23	€ 556.387,32
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+I)	=	#####	-C 248.251,72	-C 116.335,86	C 4.029.567,30
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31 Dicembre 2019 non risultano, in quanto non sussistono, pagamenti per azioni esecutive.

Non è stata richiesta l'anticipazione di cassa.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.085.506,68

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad 48.315,53, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro- 48.758,33 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	187.974,53
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	139.659,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	48.315,53

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	48.315,53
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	97.073,86
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-48.758,33

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 388.484,71
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 913.877,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.146.526,17
SALDO FPV	-€ 2.232.648,76
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 24.449,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 57.599,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 33.149,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 388.484,71
SALDO FPV	-€ 2.232.648,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 33.149,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.809.108,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 864.382,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.085.506,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/ accert.ti in c/competenza
				(B/ A*100)
Titolo I	€ 2.834.000,00	€ 2.770.694,09	€ 2.242.655,91	80,94
Titolo II	€ 102.450,00	€ 104.876,37	€ 94.045,06	89,67
Titolo III	€ 660.880,00	€ 662.958,82	€ 602.263,39	90,84
Titolo IV	€ 1.562.350,00	€ 735.831,32	€ 312.270,00	42,44
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	38.340,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.538.529,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.406.031,04
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.352,94
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00 0,00
F2) fondo anticipazioni di liquidità		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		141.485,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	9.108,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		150.593,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	139.659,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	10.934,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	97.073,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-86.139,38

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.800.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	875.537,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	735.831,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.256.814,27
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.117.173,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		37.381,05
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		37.381,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		37.381,05

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		187.974,53
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		139.659,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		48.315,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		97.073,86
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-48.758,33

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		150.593,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.108,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	139.659,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(2)	(-)	97.073,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-95.247,38

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+ (c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					,00
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	,00	,00	,00	,00
	Fondo perdite società partecipate					,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	,00	,00	,00	,00	,00
9330	Fondo spese rischi legali	5.500,00	,00	5.000,00		10.500,00
	Totale Fondo contenzioso	5.500,00	,00	5.000,00	,00	10.500,00
9310	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁹⁾	331.200,19	00	117.256,00	97.073,86	545.530,05
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	331.200,19	,00	117.256,00	97.073,86	545.530,05
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					,00
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	,00	,00	,00	,00	,00
	Altri accantonamenti ⁽⁹⁾					
9320	Fondo indennità fine mandato	9.108,00	-9.108,00	1.703,00		1.703,00
9340	Fondo rinnovi contrattuali	,00		15.700,00		15.700,00
	Totale Altri accantonamenti	9.108,00	-9.108,00	17.403,00	,00	17.403,00
Totale		345.808,19	-9.108,00	139.659,00	97.073,86	573.433,05

QUOTE VINCOLATE

Al termine dell'esercizio finanziario non vi sono quote vincolate.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)
				1.135.445,27	735.831,32	1.833.895,54	,00	-1.735,76	0,00 0,00 39.116,81 ,00 ,00 ,00 ,00
Totale				1.135.445,27	735.831,32	1.833.895,54	,00	-1.735,76	39.116,81
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									39.116,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
6. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
7. la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31 Dicembre 2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 383.340,18	€ 29.352,94
FPV di parte capitale	€ 875.537,23	€ 3.117.173,23
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 27.337,12	€ 38.340,18	€ 29.352,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 6.638,29	€ 14.591,86	€ 8.927,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 20.698,83	€ 23.748,32	€ 20.425,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° Marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° Gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/ capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 751.184,00	€ 875.537,23	€ 3.117.173,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 126.517,11	€ 616.989,00	€ 2.800.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 624.666,89	€ 258.548,23	€ 317.173,23
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

1. Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.085.506,68, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.394.154,88
RISCOSSIONI	(+)	390.502,52	3.835.819,31	4.226.321,83
PAGAMENTI	(-)	506.838,38	4.084.071,03	4.590.909,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.029.567,30
PAGAMENTI per azioni eseguite non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.029.567,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	455.023,03	1.027.991,93	1.483.014,96
di cui derivanti da accertamenti tributari effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	112.324,49	1.168.224,92	1.280.549,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			29.352,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.117.173,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.085.506,68

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		545.530,05
Accantonamento residui perentieri al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		10.500,00
Altri accantonamenti		17.403,00
Totale parte accantonata (B)		573.433,05
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		39.116,81
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		472.956,82
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contrattato ⁽⁶⁾		,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contrattato, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perentieri al 31 dicembre

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contrattato (lettera F)**. Indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contrattato, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

2. Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.503.199,62	€ 3.673.490,18	€ 1.085.506,68
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 300.391,21	€ 345.808,19	€ 573.433,05
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.096.412,04	€ 1.135.445,27	€ 39.116,81
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.106.396,37	€ 2.192.236,72	€ 472.956,82

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.664.554,73	€ 1.664.554,73								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 9.108,00		€ -	€ -	€ 9.108,00					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.135.445,27									€ 1.135.445,27
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al al 31 Dicembre 2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 dell'11 Marzo 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.30 11 Marzo 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 869.975,49	€ 390.502,52	€ 455.023,03	-€ 24.449,94
Residui passivi	€ 676.762,78	€ 506.838,38	€ 112.324,49	-€ 57.599,91

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 21.119,93	€ 53.896,44
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 1.735,76
Gestione servizi c/terzi	€ 3.330,01	€ 1.967,71
MINORI RESIDUI	€ 24.449,94	€ 57.599,91

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di Revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 110.778,41	€ 119.402,15	€ 151.974,14	€ 240.051,83	€ 255.577,96	€ 456.524,61	€ 365.860,94
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 26.768,04	€ 18.378,01	€ 54.926,73	€ 53.115,16	€ 21.135,99		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	24%	15%	36%	22%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 116.425,27	€ 178.330,46	€ 234.841,41	€ 236.996,31	€ 271.428,99	€ 95.625,07	€ 177.614,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 12.023,39	€ 36.814,15	€ 96.732,69	€ 76.519,46	€ 72.275,27		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	10%	21%	41%	32%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 6.616,14	€ 10.570,62	€ 9.356,15	€ 7.715,73	€ 10.636,36	€ 2.054,13
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 10.570,62	€ 9.356,15	€ 7.715,73		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	100%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 200,00	€ 12.363,68	€ 12.741,00	€ 12.741,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 200,00	€ 12.363,68			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.657,49	€ 26.529,32	€ 26.529,32	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.657,49			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 545.530,05.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 Dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 Febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 Dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 Dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al al 31 Dicembre 2019 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.500,00. disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 5.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 5.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.108,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.703,00
- ut lizzi	€ 9.108,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.703,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 15.700,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	876.947,49	1.220.301,51	343.354,02
203	Contributi agli investimenti	11.040,00	3.300,00	-7.740,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	883,31	33.212,76	32.329,45
	TOTALE	888.870,80	1.256.814,27	367.943,47

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente **non ha** muti in essere.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Contratti di leasing

L'Ente **non ha** contratti di leasing in corso.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 Febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 187.974,53
- W2* (equilibrio di bilancio): € 48.315,53
- W3* (equilibrio complessivo): - € 48.758,33

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 282.227,24	€ 46.505,24	€ 77.438,00	€ 365.860,94
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 282.227,24	€ 46.505,24	€ 77.438,00	€ 365.860,94

Verifica fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - Rendiconto della gestione anno 2019

entrate correnti di dubbia esigibilità							
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	residui attivi al 31/12/2019			% media somme non incassate 2015/2019	quota da accantonare in sede di rendiconto 2019 al FCDE
			da c/residui	da c/competenza	totale		
1	900	ADDIZIONALE ERARIALE ECA	14.108,25	-	14.108,25	88,216%	12.445,76
2	1000	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	3.730,39	-	3.730,39	60,772%	2.267,02
3	1050	TASSA RIFIUTI- RECUPERO EVASIONE	45.376,09	-	45.376,09	87,072%	39.509,86
4	1070	TARI	81.268,84	-	81.268,84	67,871%	55.157,93
5	1075	TARI	47.554,58	95.625,07	143.179,65	47,656%	68.234,40
6	200	ICI/IMU RECUPERO EVASIONE	220.802,61	235.722,00	456.524,61	80,140%	365.860,94
7	4900	CONSORZIO SANZIONI VIOLAZIONI CODICE STRADA	-	10.636,36	10.636,36	19,312%	2.054,13
totali			412.840,76	341.983,43	754.824,19	64,434%	545.530,05

IMU recupero evasione

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di euro 122.480,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, principalmente per maggiore attività accertativa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	255.577,96	
Residui riscossi nel 2019	21.135,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.639,36	
Residui al 31/12/2019	220.802,61	86,39%
Residui della competenza	235.722,00	
Residui totali	456.524,61	
FCDE al 31/12/2019	365.860,94	80,14%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di euro 20.104,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per attività accertativa.

TASI-RECUPERO EVASIONE (CAP.1065)

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	22.938,00	
Residui totali	22.938,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TARI

Le entrate accertate (per la TARI) nell'anno 2019 sono **aumentate** di euro 142,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	271.428,99	
Residui riscossi nel 2019	72.275,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.115,57	
Residui al 31/12/2019	192.038,15	70,75%
Residui della competenza	95.625,07	
Residui totali	287.663,22	
FCDE al 31/12/2019	177.614,98	61,74

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 194.768,95	€ 210.380,84	€ 169.912,91
Riscossione	€ 183.933,95	€ 204.723,35	€ 142.351,59

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 194.768,95	100,00%
2018	€ 210.380,84	100,00%
2019	€ 169.912,91	100,00%

PERMESSI A COSTRUIRE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	5.657,49	
Residui riscossi nel 2019	5.657,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	26.529,32	
Residui totali	26.529,32	
FCDE al 31/12/2019	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	38.781,84	32.782,83	38.349,95
riscossione	29.425,69	25.067,10	27.713,59
%riscossione	75,87	76,46	72,26
FCDE			2054,14

* di cui accantonamento al
FCDE

Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del codice della strada - DECRETO 30 DICEMBRE 2019					
Anno 2019					
A	Proventi complessivi delle sanzioni CDS senza art. 142 comm. 12-bis	€ 38.349,95			
B	Proventi complessivi delle sanzioni CDS art. 142 comm. 12-bis strade COMUNALI	€ 0,00			
C	50% del totale dei proventi sanzioni CDS art. 142 comm. 12-bis strade provinciali	€ 0,00			
D	50% del totale dei proventi sanzioni CDS art. 142 comm. 12-bis strade comunali comminate da altri organi Polizia	ND			
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' EX ART 142 COMM. 12-BIS	€ 0,00			
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	€ 38.349,95			
	Destinazione dei proventi derivanti dall' accertamento delle violazioni di cui all' art. 208 comm. 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all' art 142 comm. 12-bis)				
	Assistenza e previdenza per il personale (ART. 208 COMM. 4 LETT. C)	€ 7.163,05			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		7.715,73	
Residui riscossi nel 2019		7.715,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019			0,00%
Residui della competenza		10.636,36	
Residui totali		10.636,36	
FCDE al 31/12/2019			2054,13

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	12.563,68	
Residui riscossi nel 2019	12.563,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.741,00	
Residui totali	12.741,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.066.679,40	€ 1.074.945,28	8.265,88
102 imposte e tasse a carico ente	€ 92.980,32	€ 88.836,48	-4.143,84
103 acquisto beni e servizi	€ 1.511.608,88	€ 1.682.738,62	171.129,74
104 trasferimenti correnti	€ 457.566,63	€ 491.866,89	34.300,26
105 trasferimenti tributari			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.132,08	€ 3.226,35	-1.905,73
110 altre spese correnti	€ 58.402,55	€ 64.417,42	6.014,87
TOTALE	€ 3.192.369,86	€ 3.406.031,04	213.661,18

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 33.210,1.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.143.386,11;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011-2013 (ovvero rendiconto 2008 per gli enti non soggetti al patto) - Impegni	Rendiconto 2019 – Impegni
Spese macroaggregato 101	1.217.309,12	1.000.814,17
Spese macroaggregato 103	13.202,10	7.811,00
Irap macroaggregato 102	75.992,28	68.000,00
Altre spese: (reiscrizioni imputate all'esercizio successivo)		
Altre spese: quota parte spesa ipotetica in caso di scioglimento del Consorzio di Vigilanza	52.296,62	62.670,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.358.800,12	1.139.295,17
(-) Componenti escluse (B)	215.414,01	227.780,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (<i>ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562, legge 296/2006</i>) (A)-(B)	1.143.386,11	911.515,15

L'Organo di Revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31 Dicembre 2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 Luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 Giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 Agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 Aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31 Dicembre 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 Febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani*

triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 Maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 Luglio 2010, n. 122 *(limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);*
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 Luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 Luglio 2011, n.111 *(vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);*
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 Luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 Agosto 2012, n. 135 *(limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);*
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 Giugno 2014, n. 89 *(vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).*

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture,*
il rispetto dei suddetti vincoli
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di Revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	0		0	39.121,47	39.121,47	0,00	
VIACQUA SPA	0			3.839,10	3.839,10	0,00	
IMPIANTI ASTICO SRL	0		0	,00	,00	0,00	
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	0		0	311,00	311,00	0,00	
Con.Pol. Locale NordestVicentino			0	7.018,62	7.018,62	0,00	
CIS srl In Liquidazione	0			0,00	0,00	0,00	
CEV-CONSORZIO ENERGIA VENETO	0			0,00	0,00	0,00	
ATO BACCHIGLIONE	0		0	0,00	0,00	0,00	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18 Dicembre 2019 (entro il 31 dicembre 2019) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di Revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio .

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di Revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'incremento delle gestione straordinaria negativa, dovuta a sopravvenienza passiva da saldi tra la dismissione e la rivalutazione della rete gas comunale; dall'applicazione dei nuovi principi contabili, nonché dalla registrazione delle entrate per permessi a costruire e dei conferimenti direttamente a patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 Dicembre 2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono rilevati nel prospetto Allegato 10 del Rendiconto.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari lo stesso è stato aggiornato al 31 Dicembre 2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente.

Venezia Mestre (VE)

Zanè (VI),

16 Aprile 2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

F.TO DOTT. ANDREA BURLINI